

\ "Professionisti\ " in piazza a Roma contro Bersani, Monti e Renzi; Scala, SI

Comunicato - 14/05/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it

«Sinistra Italiana - Campania esprime pieno appoggio e condivisione per la manifestazione indetta dall'organizzazione «Noi professionisti» tenutasi ieri a Roma in piazza della Repubblica, a cui hanno preso parte tantissimi Ordini e categorie professionali. Per la prima volta i professionisti sono scesi in piazza a manifestare la condizione di precarietà dovuta alle liberalizzazioni del Decreto Bersani, alle decisioni liquidatorie del Governo Monti e al fallimento del Governo Renzi che ha svenduto il ruolo sociale di intere categorie intellettuali nel cui ambito la concorrenza si realizza sempre più in una gara al ribasso in termini di qualità delle prestazioni e della certezza dei legittimi corrispettivi, pur contribuendo queste categorie a produrre il 13% del PIL nazionale, anche in completa assenza di tutele. Il «popolo delle partite IVA» in questa condizione estrema; il precario dei precari e maggiormente lo sono quelli che lavorano da dipendenti pur essendo professionisti, costretti a farlo in un mercato del lavoro nel quale gli imprenditori si comportano sempre più come «cacciatori con le prede» senza poter godere delle garanzie storiche tipiche del lavoro subordinato». Quanto dichiara Tonino Scala, Coordinatore regionale di Sinistra Italiana. «La richiesta di giusto compenso e una proposta di legge sulle professioni intellettuali che garantisca e tuteli il ruolo sociale di queste categorie sono i motivi che hanno spinto gli stessi a scendere in piazza, ribadendo un ruolo sociale riconosciuto a livello europeo, ma in Italia è bistrattato e sottovalutato. Riprendendo il primo articolo della nostra Costituzione «L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro», Sinistra Italiana non può non condividere in pieno le motivazioni che spingono tutte le categorie di lavoratori a manifestare ribadendo il bisogno di eguaglianza e diritti di tutti. Quella eguaglianza decantata ma realizzata nei fatti in un assottigliamento di diritti fondamentali che si è prodotto con Leggi come il Jobs Act del governo Renzi».

»

Comunicato - 14/05/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it